

Reggio 5 Stelle interpella Delrio: "L'ambiente è stato abolito"



La lista civica Reggio 5 Stelle chiede al sindaco Graziano Delrio che fine hanno fatto i progetti ambientali, il Piano Energetico Comunale, il Piano di rimboschimento urbano e le diverse alternative all'incenerimento e alla discarica depositate dall'ex assessore Montanari. La richiesta avviene con una specifica interpellanza depositata il 4 febbraio scorso.

"L'abolizione di un assessorato specifico (unico caso in tutto il Nord) mette nel dimenticatoio progetti avviati nella scorsa legislatura ed apprezzati a livello nazionale ed internazionale" scrivono i grillini reggiani in una nota.

"Per l'Unione Europea la riduzione della produzione dei rifiuti è al primo punto della scala d'intervento su questo importante e delicato tema. Nel 2007 il Comune di Reggio fu tra i primi a promuovere ed aderire in Europa all'interno dell'associazione ACR+ del progetto europeo "-100kg", con linee guida per ridurre di 100 chili a testa la produzione di rifiuti. **Progetto** che ha visto aderire, insieme a Reggio con il suo assessore Montanari, città come Londra, Barcellona, Bruxelles, Lille, Torino, la Catalogna e personalità come la allora presidente della commissione ambiente del parlamento europeo Caroline Jackson" si legge nel testo dell'interpellanza.

E continua: "Nell'ottobre 2008 fu presentato alla città Il Piano Comunale per la Prevenzione Rifiuti per ridurre sensibilmente i rifiuti urbani e industriali prodotti dalla nostra città. Diverse iniziative sono state intraprese nella scorsa legislatura sul tema: campagne mediatiche per l'uso acqua del rubinetto, promozione del compostaggio domestico con dono di una compostiera a tutti gli abitanti della circoscrizione VII (i primi ad utilizzare la raccolta porta a porta), adozione di linee guida all'interno della pubblica amministrazione sugli 'acquisti verdi', apertura di distributori di latte alla spina, distributori alla spina di detersivi. In questa legislatura, anche con l'abolizione dell'assessorato all'ambiente, anomalia tutta reggiana, queste politiche sembrano di fatto essersi arenate e manca la spinta politica, l'entusiasmo politico e la competenza per portarle avanti".

La lista civica chiede, dunque, alla Giunta reggiana se "l'amministrazione intende perseguire nel seguire le linee guida del Piano Comunale per la Prevenzione (Riduzione) Rifiuti adottato a fine 2008 ed altre azioni impostate precedentemente dall'assessorato all'ambiente" e "se il sindaco

può riferire al Consiglio comunale come sono state suddivise le competenze che prima spettavano all'assessorato ambiente e le linee guida di ognuna di queste indicate in maniera precisa e didascalica fornendo ai tutti i consiglieri anche un documento, preferibilmente in formato digitale, preciso e circostanziato delle azioni che si intendono intraprendere dal 2010 in avanti e gli assessori ed i dirigenti comunali incaricati a seguire ogni azione".